



## EMENDAMENTO ALL'ART. 35 DELLA LEGGE DI STABILITA' 2016

Al comma 4, dell'art. 35, del DDL legge stabilità 2016, alla fine aggiungere “nonché l'avanzo di amministrazione libero risultante dal rendiconto dell'anno 2015 se inferiore al fondo di cassa e se destinato al finanziamento di investimenti nel corso dell'anno 2016”

Al comma 5, dell'art. 35, del DDL legge stabilità 2016, sostituire il periodo:

“A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.”

con il seguente:

“A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione considera l'ammontare dell'avanzo di amministrazione libero dell'anno precedente applicato o applicabile, fermo restando che l'utilizzo dello stesso avviene solamente dopo l'approvazione del rendiconto”.

### MOTIVAZIONI

**Il presente emendamento intende semplificare la norma introducendo un meccanismo più coerente** con la finalità di attivare nuovi investimenti già nel corso del 2016 negli enti che effettivamente dispongono di proprie risorse finanziarie libere allo scopo.

Per fare questo **risulta più chiaro e trasparente collegare direttamente** nel saldo di competenza valido per l'anno 2016, **da un lato, gli avanzi di amministrazione certi liberi e veritieri e, dall'altro, le opere pubbliche immediatamente attivabili** che possono essere inserite nel piano triennale dei lavori pubblici e quindi anche nel bilancio di previsione dell'anno 2016.

Il meccanismo che si propone va a sostituire la possibilità di attivare investimenti in relazione all'ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) per due motivi ulteriori:

- 1) premiare gli enti virtuosi che generalmente rilevano gli avanzi di amministrazione maggiori ed i livelli di FCDE più bassi;
- 2) eliminare situazioni paradossali ovvero enti con grandi avanzi di amministrazione, non utilizzabili perché il FCDE è basso ed enti con grandi potenzialità di investimento perché il FCDE è alto, ma senza avanzi di amministrazione da utilizzare.